

telefono  
fax  
e-mail

Via Carlo Salvioni 14  
091 814 17 11  
091 814 17 19  
di-sel@ti.ch  
www.ti.ch/sel

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle istituzioni

Funzionario  
incaricato

R. Ambrosini

**Sezione degli enti locali  
6501 Bellinzona**

telefono  
e-mail

091 814.17.27

A tutti gli Esecutivi patriziali  
del Cantone

Bellinzona

4 ottobre 2016

Ns. riferimento

Vs. riferimento

### Circolare SEL n. 20161004-P1

## Indicazioni sui nuovi tassi d'ammortamento e sulla loro contabilizzazione/imposizione

Gentili Signore,  
egregi Signori,

vi segnaliamo che a seguito della modifica del 22 marzo 2016 dell'articolo 16 del Regolamento concernente la gestione finanziaria e la tenuta della contabilità dei patriziati (RGFCP) è stato introdotto l'obbligo, anche per i Patriziati, in analogia a quanto già in uso presso i Comuni, di applicare tassi d'ammortamento differenziati a dipendenza della tipologia del bene d'investimento. Sia per i beni amministrativi che per quelli patrimoniali si è optato per forchette differenziate che prevedono tassi minimi e massimi per ogni tipologia di investimento, sulla base della sua durata di vita presunta. La modifica, pubblicata sul Bollettino ufficiale delle leggi (BU) del 25 marzo 2016 ed entrata immediatamente in vigore, concretamente espliciterà il suo effetto con il prossimo preventivo, quindi a partire dal Preventivo 2017.

Si tratta di un ulteriore tassello che va ad aggiungersi ai precedenti introdotti con la modifica della Legge organica patriziale (LOP) entrata in vigore il 1. gennaio 2013 e tesi a modernizzare e uniformare la tenuta della contabilità dei Patriziati ticinesi. Invitiamo quindi i membri degli uffici patriziali a tenerne conto a **partire dall'allestimento del prossimo preventivo (2017)**. Di seguito riportiamo il nuovo articolo 16 RGFCP, segnalando parimenti l'importanza della corretta suddivisione, ai sensi dell'articolo 5 LOP e seguenti, dei beni di vostra proprietà tra amministrativi e patrimoniali, ai quali si applicano differenti tassi d'ammortamento, da definire all'interno delle forchette previste dal citato articolo 16 RFGCP (vedi tabelle sottostanti).

#### **Art. 16 cpv. 2, 3 (nuovo), 4 (nuovo)**

<sup>2</sup>Per i patriziati con contabilità a partita doppia l'ammortamento si determina sulla base della durata di utilizzo del bene, applicando i tassi indicati ai capoversi 3 e 4.

<sup>3</sup>I beni amministrativi sono ammortizzati rispettando, di regola, i seguenti tassi percentuali minimi e massimi d'ammortamento per categoria, calcolati sul valore iniziale dell'investimento:

	Categorie	Tasso minimo	Tasso massimo
a)	terreni non edificati (compresi boschi e alpeggi)	0%	1%
b)	opere del genio civile	2,5%	3,5%
c)	costruzioni edili	2,5%	4%
d)	opere forestali e risanamenti di alpeggi	2%	4%
e)	mobilio, macchine, veicoli, attrezzature, scorte	10%	50%
f)	contributi per investimenti	a dipendenza dell'oggetto finanziato	
g)	prestiti e partecipazioni	sulla base della perdita di valore effettiva	
h)	altre spese d'investimento attivate	sulla base della durata di utilizzo	

<sup>4</sup>I beni patrimoniali sono ammortizzati rispettando, di regola, i seguenti tassi percentuali minimi e massimi d'ammortamento per categoria, calcolati sul valore iniziale dell'investimento:

	Categorie	Tasso minimo	Tasso massimo
a)	terreni non edificati	0%	1%
b)	case d'abitazione	1%	2%
c)	edifici commerciali	1%	3%
d)	alberghi e ristoranti	1%	4%
e)	fabbriche, magazzini e stabilimenti artigianali	1%	5%
f)	mobilio, macchine, veicoli, attrezzature, scorte	10%	50%
g)	prestiti e partecipazioni	sulla base della perdita di valore effettiva	
h)	altre spese d'investimento attivate	sulla base della durata di utilizzo	

Ricordiamo inoltre che gli ammortamenti qui sopra esposti, che si basano sulla durata presunta del bene, contabilmente saranno da registrare sotto **Ammortamenti pianificati** nei conti del gruppo 33. Ai fini del calcolo del contributo al Fondo di aiuto patriziale (vedi Dichiarazione dei redditi) saranno riconosciuti i tassi definiti nel Preventivo. I conti degli **ammortamenti non pianificati** invece serviranno per allineare il valore di un bene che ha perso il suo valore nel

corso dell'esercizio in modo non previsto (ad esempio per un incendio) e saranno riconosciuti quale deduzione unicamente se debitamente giustificati. Mentre eventuali ammortamenti di carattere finanziario (ad esempio per un buon andamento dell'esercizio contabile appena concluso) saranno da registrare nei conti degli **ammortamenti supplementari** del gruppo 38 e non saranno riconosciuti quali deduzioni nell'ambito dell'imposizione dei redditi per la raccolta del contributo per il Fondo di aiuto patriziale.

Si raccomanda quindi ai Patriziati l'inserimento, nei loro nuovi piani contabili, di tutte e tre le tipologie di conti degli ammortamenti.

Tablelle da allegare ai consuntivi

Ricordiamo inoltre che la **tabella degli ammortamenti**, così come quella **dei debiti e quella del controllo dei crediti**, introdotte con la Direttiva 1. luglio 2015, saranno da allegare ai conti consuntivi; la tabella degli ammortamenti va allegata anche al messaggio sui preventivi. Ciò sia quale base legale per l'applicazione dei tassi d'ammortamento a consuntivo, sia al fine di permettere la verifica da parte del Legislativo patriziale della corretta applicazione degli stessi. Le altre due citate tablelle permetteranno invece di fornire una panoramica su tutti i debiti contratti dal Patriziato e di facilitare il controllo, da parte del Legislativo patriziale, sull'utilizzo dei crediti d'investimento concessi all'Esecutivo patriziale per la realizzazione/acquisto di opere.

A disposizione per ulteriori informazioni porgiamo i nostri migliori saluti.

Il Capo Sezione:

E. Genazzi

**PER LA SEZIONE DEGLI ENTI LOCALI**

Il Capo ufficio della  
gestione finanziaria:

J. Derighetti

Copia p.c. a:

- Alleanza Patriziale Ticinese ALPA, c/o Gianfranco Poli, 6826 Riva San Vitale;
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch).